



Celebrazione Episcopale

Ordinazione Diaconale

Francesco Mazza

Cattedrale
15 settembre 2018

Canto d' inizio

Lo Spirito del Signore

**Rit. LO SPIRITO DEL SIGNORE È SU DI ME,
LO SPIRITO CON L'UNZIONE MI HA CONSACRATO,
LO SPIRITO MI HA MANDATO AD ANNUNZIARE AI
POVERI
UN LIETO MESSAGGIO DI SALVEZZA.**

Lo Spirito di Sapienza è su di me,
per essere luce e guida sul mio cammino,
mi dona un linguaggio nuovo per annunciare agli uomini,
la tua Parola di salvezza. **RIT.**

Lo Spirito di forza è su di me,
per testimoniare al mondo la Sua Parola,
mi dona il Suo coraggio per annunciare al mondo
l'avvento glorioso del tuo regno. **RIT.**

Lo Spirito del timore è su di me,
per rendermi testimone del Suo perdono
purifica il mio cuore
per annunciare agli uomini

le opere grandi del Signore.
RIT.

Lo Spirito della pace è su di me
e mi ha colmato il cuore della Sua gioia,
mi dona un canto nuovo per annunciare al mondo
il giorno di grazia del Signore.
RIT.

Lo Spirito dell'Amore è su di me,
perché possa dare al mondo la mia vita
mi dona la Sua forza per consolare i poveri,
per farmi strumento di salvezza. **RIT.**

RITI DI INTRODUZIONE

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura Is 50, 5-9a
Ho presentato il mio dorso ai flagellatori.

Dal libro del profeta Isaia

Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi.

Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso. È vicino chi mi rende giustizia: chi oserà venire a contesa con me? Affrontiamoci. Chi mi accusa? Si avvicini a me.

Ecco, il Signore Dio mi assiste: chi mi dichiarerà colpevole?

Parola di Dio

Salmo Responsoriale Dal Salmo 114

Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

Amo il Signore, perché ascolta
il grido della mia preghiera.
Verso di me ha teso l'orecchio
nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte,
ero preso nei lacci degli inferi,
ero preso da tristezza e angoscia.
Allora ho invocato il nome del Signore:
«Ti prego, liberami, Signore».

Pietoso e giusto è il Signore,
il nostro Dio è misericordioso.
Il Signore protegge i piccoli:
ero misero ed egli mi ha salvato.

Sì, hai liberato la mia vita dalla morte,
i miei occhi dalle lacrime,
i miei piedi dalla caduta.
Io camminerò alla presenza del Signore
nella terra dei viventi.

Seconda Lettura Gc 2, 14-18

La fede se non è seguita dalle opere in se stessa è morta.

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha opere? Quella fede può forse salvarlo? Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: «Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi», ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve? Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta. Al contrario uno potrebbe dire: «Tu hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, e io con le mie opere ti mostrerò la mia fede».

Parola di Dio

Canto al Vangelo Gal 6,14

Alleluia, alleluia.

Quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore,
per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso,
come io per il mondo.

Alleluia.

Vangelo Mc 8, 27-35

Tu sei il Cristo... Il Figlio dell'uomo dove molto soffrire.

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti». Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno.

E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere.

Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini».

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso,

prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».

Parola del Signore

Si ripete l'Alleluia nel canto

Dopo la proclamazione del Vangelo ha inizio l'ordinazione diaconale. Il Vescovo siede alla sede preparata per lui, davanti all'altare, tenendo in capo la mitra.

PRESENTAZIONE E ELEZIONE

L'ordinando è invitato con queste parole:

Diacono

Si presenti colui che deve essere ordinato diacono.

Vene chiamato per nome e chi è chiamato risponde:

Francesco Mazza

Eccomi.

...si avvicina ai piedi dello scalone e rivolto al vescovo fa la debita riverenza.

Quando Francesco è davanti al vescovo, il presbitero designato dal vescovo dice:

Rettore

Reverendissimo Padre, la santa Madre Chiesa chiede che questo nostro fratello sia ordinato diacono.

Il vescovo lo interroga dicendo:

Vescovo

Sei certo che ne sia degno?

Rettore

Dalle informazioni raccolte presso il popolo cristiano e secondo il giudizio di coloro che ne hanno curato la formazione, posso attestare che ne è degno.

Il vescovo soggiunge:

Vescovo

**Con l'aiuto di Dio
e di Gesù Cristo nostro Salvatore,
noi scegliamo questo nostro fratello per l'ordine del
diaconato.**

E tutti, in segno di assenso, rispondono nel canto:

Antifona cantata:

**Benediciamo il Signore
a lui onore e gloria
nei secoli.**

OMELIA DEL VESCOVO

IMPEGNI DELL' ELETTO

Terminata l'omelia soltanto **l'eletto si alza in piedi** e si porge davanti al vescovo, che lo interroga con le seguenti parole.

Vescovo

**Figlio carissimo,
prima di ricevere l'ordine del diaconato,
devi manifestare davanti al popolo di Dio
la volontà di assumerne gli impegni.**

**Vuoi essere
consacrato al ministero nella Chiesa
per mezzo dell'imposizione
delle mie mani
con il dono dello Spirito Santo?**

Eletto

Sì, lo voglio.

Vescovo

**Vuoi esercitare
il ministero del diaconato
con umiltà e carità
in aiuto dell'ordine sacerdotale,
a servizio del popolo cristiano?**

Eletto

Sì, lo voglio.

Vescovo

**Vuoi, come dice l'Apostolo,
custodire in una coscienza pura
il mistero della fede,
per annunziarla con le parole e le opere,
secondo il Vangelo e la tradizione della Chiesa?**

Eletto

Sì, lo voglio.

Vescovo

**Tu che sei pronto a vivere nel celibato:
vuoi in segno della tua totale dedizione
a Cristo Signore,
custodire per sempre questo impegno per il regno dei
cieli
a servizio di Dio e degli uomini?**

Eletto

Sì, lo voglio.

Vescovo

**Vuoi custodire e alimentare
nel tuo stato di vita
lo spirito di orazione
e adempiere fedelmente
l'impegno della Liturgia delle Ore, secondo la tua
condizione,
insieme con il popolo di Dio
per la Chiesa e il mondo intero?**

Eletto

Sì, lo voglio.

Vescovo

**Tu che sull'altare
sarai messo a contatto
con il corpo e sangue di Cristo,
vuoi conformare a lui tutta la tua vita?**

Eletto

Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.

Quindi l'electo si avvicina al vescovo, s'inginocchia davanti a lui e pone le proprie mani congiunte in quelle del vescovo.

Vescovo

**Prometti a me e ai miei successori
filiale rispetto e obbedienza?**

Eletto

Si, lo prometto.

Vescovo

**Dio, che ha iniziato in te la sua opera, la porti a
compimento.**

LITANIE DEI SANTI

Tutti si alzano, l'electo s'inginocchia, compie il gesto della prostrazione e vi rimane prostrato per tutto il tempo delle litanie. Il Vescovo, deposta la mitra, con le mani giunte, invita il popolo alla preghiera dicendo:

Vescovo

**Preghiamo, fratelli carissimi,
Dio Padre onnipotente,
perché conceda la sua benedizione a questo suo
figlio,
che ha voluto chiamare all'ordine del diaconato.**

Quindi l'electo si prostra, mentre tutti rimangono in piedi.

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà

**Signore pietà
Cristo pietà
Signore pietà**

Santa Maria, Madre di Dio
San Michele
Santi angeli di Dio

**Prega per noi
prega per noi
pregate per noi**

San Giovanni Battista
San Giuseppe
Santi patriarchi e profeti
Santi Pietro e Paolo
Sant'Andrea
San Giovanni
San Bartolomeo
Santi apostoli ed evangelisti

**prega per noi
prega per noi
pregate per noi
pregate per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
pregate per noi**

Santa Maria Maddalena
Santi discepoli del Signore

**prega per noi
pregate per noi**

Santo Stefano
Sant'Ignazio d'Antiochia
San Lorenzo
Sante Perpetua e Felicita
Sant'Agnese
San Cipriano
San Donnino
San Gislamerio
Santi martiri di Dio

**prega per noi
prega per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
pregate per noi**

San Gregorio
Sant'Agostino
Sant'Atanasio
San Basilio
San Martino
Santi Cirillo e Metodio
San Benedetto

**prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi**

San Francesco	prega per noi
San Domenico	prega per noi
San Francesco Saverio	prega per noi
San Giovanni Maria Vianney	prega per noi
Santa Caterina da Siena	prega per noi
Santa Teresa di Gesù	prega per noi
San Giovanni XXIII	prega per noi
San Giovanni Paolo II	prega per noi
San Guido di Pomposa	prega per noi
Sant'Andrea Avellino	prega per noi
Santa Teresa di Calcutta	prega per noi
Beato Rolando de' Medici	prega per noi
Beato Paolo VI	prega per noi
Santi e Sante di Dio	pregate per noi

Nella tua misericordia	salvaci, Signore
Da ogni male	salvaci, Signore
Da ogni peccato	salvaci, Signore
Dalla morte eterna	salvaci, Signore

Per la tua incarnazione	salvaci, Signore
Per la tua morte e resurrezione	salvaci, Signore
Per il dono dello Spirito Santo	salvaci, Signore

Noi, peccatori, ti preghiamo	ascoltaci, Signore
Conforta e illumina	

la tua santa Chiesa	ascoltaci, Signore
Proteggi il Papa, i Vescovi, i sacerdoti e tutti i ministri del Vangelo	ascoltaci, Signore

Benedici questo tuo eletto	ascoltaci, Signore
----------------------------	---------------------------

Benedici e santifica
questo tuo eletto **ascoltaci, Signore**

Benedici, santifica e consacra
questo tuo eletto **ascoltaci, Signore**

Manda nuovi operai
nella tua messe **ascoltaci, Signore**

Dona al mondo intero la giustizia
e la pace **ascoltaci, Signore**

Aiuta e conforta tutti coloro
che sono nella prova e nel dolore
ascoltaci, Signore

Custodisci e conferma
nel tuo santo servizio, noi
e tutto il popolo a te consacrato
ascoltaci, Signore

Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica

**Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra
supplica**

Terminate le litanie, il Vescovo dice:

Vescovo

**Ascolta, o Padre, la nostra preghiera:
accompagna con il tuo paterno aiuto
la nostra azione sacerdotale,
e santifica con la tua benedizione questo tuo figlio,
che noi confidiamo di poterti offrire
per l'esercizio del sacro ministero nella Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.**

R. Amen.

L'eletto si alza.

Canto: Invocazione dello Spirito Santo

Veni, creátor Spíritus,
mentes tuórum vísita,
imple supérna grátia,
quæ tu creásti péctora.

**Qui dícis Paráclitus,
altíssimi donum Dei,
fons vivus, ignis, cáritas,
et spiritális úntio.**

Tu septifórmis múnere,
dígitus patérnæ délixteræ,
tu rite promíssum Patris,
sermóne ditans gúttura.

**Accénde lumen sensibus,
infúnde amórem córdibus,
infirma nostri córporis
virtúte firmans pérpeti.**

Hostem repéllas lóngius
pacémque dones prótinus;
ductóre sic te právio
vitémus omne nóxium.

**Per Te sciámus da Patrem
noscámus atque Fílium,
teque utriúsque Spíritum
credámus omni témpore.**

Deo Patri sit glória,
et Fílio, qui a mórtuis
surréxit, ac Paráclito,
in sæculórum sácula.

Amen.

IMPOSIZIONE DELLE MANI

Quindi l'eletto si avvicina al vescovo, che sta in piedi alla sede con la mitra in capo, e s'inginocchia davanti a lui.

Il vescovo impone le mani sul capo dell'eletto senza dire nulla. Poi, mentre l'eletto sta in ginocchio davanti al vescovo, questi, senza la mitra, con le braccia allargate canta o dice:

PREGHIERA DI ORDINAZIONE

Vescovo

**Dio onnipotente,
sorgente di ogni grazia,
dispensatore di ogni ordine e ministero,
assistici con il tuo aiuto.**

**Tu vivi in eterno
e tutto disponi e rinnovi
con la tua provvidenza di Padre.
Per mezzo del Verbo tuo Figlio,
Gesù Cristo nostro Signore,
tua potenza e sapienza,
compi nel tempo l'eterno disegno del tuo amore.**

**Per opera dello Spirito Santo
tu hai formato la Chiesa, corpo del Cristo,
varia e molteplice nei suoi carismi, articolata e
compatta nelle sue membra;
così hai disposto
che mediante i tre gradi del ministero da te istituito
cresca e si edifichi il nuovo tempio, come in antico
scegliesti i figli di Levi a servizio del tabernacolo
santo.**

**Agli inizi della tua Chiesa,
gli apostoli del tuo Figlio,
guidati dallo Spirito Santo,
scelsero sette uomini stimati dal popolo,
come collaboratori nel ministero.
Con la preghiera e con l'imposizione delle mani
affidarono loro il servizio della carità, per potersi
dedicare pienamente all'orazione
e all'annuncio della parola.**

**Ora, o Padre, ascolta la nostra preghiera:
guarda con bontà questo tuo figlio,
che noi consacrriamo come diacono perché serva al
tuo altare nella santa Chiesa.**

**Ti supplichiamo, o Signore,
effondi in lui lo Spirito Santo,
che lo fortifichi con i sette doni della tua grazia,
perché compia fedelmente l'opera del ministero.**

**Sia pieno di ogni virtù:
sincero nella carità,
premuroso verso i poveri e i deboli, umile nel loro
servizio,
retto e puro di cuore,
vigilante e fedele nello spirito.**

**L'esempio della sua vita,
generosa e casta,
sia un richiamo costante al Vangelo
e susciti imitatori nel tuo popolo santo.
Sostenuto dalla coscienza del bene compiuto,
forte e perseverante nella fede,
sia immagine del tuo Figlio,
che non venne per essere servito ma per servire,
e giunga con lui alla gloria del tuo regno.**

**Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

R. Amen.

RITI ESPLICATIVI

Vestizione degli abiti diaconali

Terminata la preghiera di ordinazione, tutti siedono. Il vescovo riceve la mitra. L'ordinato invece si alza e il suo parroco gli impone la stola diaconale e lo riveste della dalmatica.

Canto:

Tu sarai profeta

Una luce che rischiara,
una lampada che arde,
una voce che proclama
la Parola di salvezza.

Precursore nella gioia,
precursore nel dolore,
tu che sveli nel perdono,
l'annuncio di misericordia.

**Tu sarai profeta di salvezza
fino ai confini della terra,
porterai la mia Parola,
risplenderai della mia luce.**

Forte amico dello Sposo
che gioisci alla sua voce,
tu cammini per il mondo
per precedere il Signore.

Stenderò la mia mano
e porrò sulla tua bocca
la potente mia Parola
che convertirà il mondo.

CONSEGNA DEL LIBRO DEI VANGELI

L'ordinato, indossate le vesti diaconali, **si avvicina al vescovo e s'inginocchia.** Un diacono ministrante porta al vescovo il libro dei Vangeli. Il vescovo lo consegna all'ordinato dicendo:

Vescovo

Ricevi il Vangelo di Cristo del quale sei divenuto l'annunziatore: credi sempre a ciò che proclami, insegna ciò che hai appreso nella fede, vivi ciò che insegni.

Quindi il diacono riprende il libro dei Vangeli e lo porta al suo posto.

Abbraccio di pace: Brano musicale

Dopo aver consegnato il libro dei Vangeli, il vescovo scambia con l'ordinato l'abbraccio e il bacio di pace dicendo:

Vescovo

La pace sia con te.

L'ordinato

E con il tuo spirito.

Altrettanto fa con i diaconi presenti

PROFESSIONE DI FEDE

OFFERTORIO

Ora il diacono prepara l'altare con i doni.

Canto d'offertorio

Ecco quel che abbiamo

**Ecco quel che abbiamo nulla ci appartiene ormai
ecco i frutti della terra che tu moltiplicherai.**

**Ecco queste mani, puoi usarle se lo vuoi
per dividere nel mondo il pane che tu hai dato a noi**

1. Solo una goccia hai messo fra le mani mie solo una goccia che tu ora chiedi a me, una goccia che, in mano a Te, una pioggia diventerà e la terra feconderà.

2. Le nostre gocce, pioggia fra le mani tue, saranno linfa di una nuova civiltà e la terra preparerà la festa del pane che ogni uomo condividerà.

3. Sulle strade, il vento da lontano porterà il profumo del frumento, che tutti avvolgerà. E sarà l'amore che il raccolto spartirà e il miracolo del pane in terra si ripeterà.

Vescovo

**Pregate, fratelli e sorelle
perché questa nostra famiglia,
radunata nel nome di Cristo,
possa offrire il sacrificio
gradito a Dio Padre onnipotente.**

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio, a lode gloria del suo nome e per il bene nostro e della sua santa chiesa.

Canto di comunione

Preghiera di San Francesco

Signore, fa' di me uno strumento della tua Pace:
dov'è odio fa' ch'io porti l'Amore,
dov'è offesa ch'io porti il Perdono,
dov'è discordia ch'io porti l'Unione.

Signore, dov'è dubbio fa' ch'io porti la Fede,
dov'è errore ch'io porti la Verità,
e dov'è disperazione la Speranza,
dov'è tristezza ch'io porti Gioia,
dove sono le tenebre ch'io porti Luce.

Maestro, fa' che io non cerchi tanto ad esser consolato
quanto a consolare, a consolare,
ad essere compreso quanto a comprendere,
ad essere amato quanto ad amare.

Poiché è dando che si riceve,
è perdonando che si è perdonati,
morendo che si risuscita a vita eterna.

Signore, fa' di me uno strumento della tua Pace:
dov'è odio fa' ch'io porti l'Amore,
e dov'è disperazione la Speranza,
dov'è tristezza ch'io porti Gioia,
dove sono le tenebre ch'io porti Luce.

Ch'io porti la Fede, ch'io porti la Speranza,
ch'io porti la Gioia, ch'io porti la Luce.

Signore, fa' di me uno strumento della tua Pace:
dov'è odio fa' ch'io porti l'Amore,
dov'è offesa ch'io porti il Perdono,
dov'è discordia ch'io porti l'Unione.

Signore, fa' di me uno strumento della tua Pace.

Dove tu mi vuoi

Eccomi Signor, vengo a Te mio re,
che si compia in me la Tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a Te mio Dio,
plasma il cuore mio e di Te vivrò.
Se Tu lo vuoi Signore manda me
e il Tuo nome annuncerò.

Come Tu mi vuoi io sarò,
dove Tu mi vuoi io andrò.
Questa vita io voglio donarla a Te,
per dar gloria al Tuo nome mio re.
Come Tu mi vuoi io sarò,
dove Tu mi vuoi io andrò.
Se mi guida il Tuo amore paura non ho,
per sempre io sarò
come Tu mi vuoi.

Eccomi Signor, vengo a Te mio re,
che si compia in me la Tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a Te mio Dio,
plasma il cuore mio e di Te vivrò.
Tra le Tue mani mai più vacillerò
e strumento Tuo sarò.

Come Tu mi vuoi io sarò,
dove Tu mi vuoi io andrò.
Questa vita io voglio donarla a Te,
per dar gloria al Tuo nome mio re.
Come Tu mi vuoi io sarò,
dove Tu mi vuoi io andrò.

Se mi guida il Tuo amore paura non ho,
per sempre io sarò
come Tu mi vuoi.

Come Tu mi vuoi...
Come Tu mi vuoi...io sarò
Come Tu mi vuoi...io sarò
Come Tu mi vuoi.

Canto Finale
Brano musicale